



distretto "A"
Socio - Assistenziale

Comune
Capofila
Alatri

DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE "A"
(PROVINCIA DI FROSINONE)

L. 328/2000

Comuni di: Acuto, Alatri, Anagni, Collepardo, Filettino, Fiuggi, Guercino, Paliano, Piglio, Serrone, Sgurgola, Torre Cajetani, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vico nel Lazio.

Azienda Sanitaria Locale, Terzo Settore, Provincia di Frosinone

Piazza Caduti di Nassiriyah snc - 03011 - ALATRI (FR)

Ufficio di Piano Tel. 0775 4478210/11 - Fax: 0775 4478209

Servizio Sociale Distrettuale: Tel. 0775.4478213

Coordinamento Distrettuale Terzo Settore Tel 0775 889054

e-mail: distrettosocioass@comune.alatri.fr.it

Incontro con le Organizzazioni Sindacali

22.05.2012

Alle ore 16.00 del giorno 22.05.2012 presso i locali del Distretto socio Assistenziale "A" in Alatri si è svolto l'incontro con i rappresentanti delle OO.SS. per sottoporre e discutere della predisposizione del nuova programmazione per il piano di Zona 2012-2014 secondo le recenti disposizioni della Regione Lazio.

Ai presenti, i cui nominativi sono riportati nell'allegato foglio firma, è stato preventivamente consegnato il materiale predisposto dall'Ufficio di Piano relativo alla rendicontazione ed alla riprogrammazione secondo le linee guida indicate dalla Regione Lazio.

È presente all'incontro la Responsabile del Servizio Distrettuale Dr.ssa Paola Manchi.

La Dr.ssa Bianca Maria Evangelisti, in sede di riunione, fornisce ulteriori informazioni sottolineando in modo particolare la mancata erogazione del fondo non autosufficienza per l'anno 2011, che pertanto dovrà rientrare nel finanziamento complessivo ed il finanziamento dei pazienti psichiatrici che, incluso anch'esso nel Piano di Zona, dovrà essere erogato direttamente dal Distretto contrariamente al passato che veniva interamente gestito dalla Azienda Sanitaria Locale con finanziamenti specifici.

Si informa, inoltre, che con il finanziamento assegnato dalla Regione Lazio si dovranno assicurare prioritariamente, i Livelli Essenziali di Assistenza LIVEAS, rischiando così di non poter vedere confermati alcuni servizi oramai a pieno titolo inseriti nel sistema di rete dei servizi distrettuali, soprattutto quelli riferiti alla prevenzione, in favore dei minori e degli adolescenti, con una negativa ricaduta anche in termini di salvaguardia dei livelli occupazionali.

Difatti in data odierna in occasione della Assemblea dei Sindaci si porterà all'attenzione degli stessi proprio tale ridimensionamento ed agli stessi si lascerà la facoltà di operare scelte politiche in tal senso.

La Sig.ra Bruna Cossero, segretario CGIL di Frosinone, riferisce che le Determine Regionali n. 120 e 155 del 2012 sono state predisposte senza prevedere la consultazione con le Organizzazioni Sindacali che hanno provveduto pertanto a rappresentare la poca appropriatezza di tale modalità agli organi regionali competenti.

La Dr.ssa Bianca Maria Evangelisti comunica ai presenti che i rappresentanti politici del Distretto si sono fatti da tempo promotori di alcune iniziative per rappresentare le forti criticità contenute nella proposta di Legge regionale 226 del 2011 "Sistema Integrato dei Servizi Sociali" che porterebbe negative ricadute in termini di erogazioni di servizi sui territori comunali soprattutto sui piccoli Comuni, provvedendo così ad elaborare ed inviare alcuni emendamenti da sottoporre all'attenzione del Consiglio Regionale, richiedendo ed ottenendo in tal senso anche l'adesione di altri Distretti sociali.

Da informazioni avute da alcuni rappresentanti politici del Distretto che maggiormente si sono fatti promotori di tali iniziative, è stato rilevato che un consistente numero di Distretti hanno aderito a tali proposte chiedendo di modificare alcuni aspetti della proposta di legge i cui contenuti hanno richieste e caratteristiche comuni.

Il Distretto, mediante i propri organi politici, si è assunto il compito di coordinare le istanze messe in atto dai vari Distretti della Regione.

I rappresentanti dei sindacati hanno chiesto, a tal proposito, di avere in visione, tutta la documentazione prodotta, rilevando anche essi forti perplessità e criticità nella proposta di legge regionale.

Gli stessi chiedono inoltre di avere gli importi dei finanziamenti dei singoli Comuni al fine di conoscere l'impegno economico di ciascuno di essi in materia di Servizi Sociali.

La Sig.ra Bruna Cossero, segretario CGIL di Frosinone, si informa sulla presenza di beni confiscati alla mafia sul territorio distrettuale, al fine di considerare la eventualità di poterli utilizzare per finalità sociali.

La Sig.ra Cossero, inoltre, chiede di poter avere l'elenco degli utenti che usufruiscono dei singoli progetti per acquisire un quadro globale del bisogno sul territorio.

Il Sig. Domenico Fracassi, Segretario Generale UIL, si informa sul livello di integrazione del Distretto con la Asl.

La Dr.ssa Bianca Maria Evangelisti riferisce che la ASL ha messo in atto un Corso di Formazione finalizzato alla Integrazione Socio-Sanitaria, mediante il coinvolgimento degli operatori sociali e sanitari per individuare metodologie e linguaggi comuni, finalizzati ad intraprendere percorsi di maggiore e concreta integrazione socio sanitaria.

I quattro Distretti hanno avviato quattro percorsi sperimentali che dovranno essere strutturati e replicati sul territorio.

Un impegno, non esente da difficoltà, che richiederà tempo per essere attuato.

Il Sig. Fracassi chiede inoltre informazioni sulle modalità di assistenza domiciliare nei giorni festivi.

Ai presenti viene riferito che tali prestazioni pur essendo contemplate, sono state diversamente articolate per rispondere in maniera soddisfacente alle richieste di assistenza domiciliare non solo di sabato e di domenica in quanto sul nostro territorio esiste ancora una soddisfacente rete familiare.

Il Sig. Fracassi chiede, informazioni sui sistemi di monitoraggio per la verifica dei risultati rispetto ai servizi ed agli interventi realizzati.

La Dr.ssa Bianca Maria Evangelisti informa i presenti che presso questo Distretto, in media tre volte l'anno, si riunisce la Consulta dei Responsabili e degli Operatori dei Comuni che riferiscono su ogni progetto attivato sul territorio.

In Vista del Piano di Zona il Distretto predispone, inoltre, tavoli di consultazione con gli operatori e gli organismi territoriali coinvolti.

Tali strumenti costituiscono momenti di confronto oltre che di verifica dei livelli di qualità dei progetti e dei risultati raggiunti.

La Dr.ssa Bianca Maria Evangelisti riferisce che sono state ipotizzate altre forme di monitoraggio che hanno presentato qualche difficoltà e che dovranno, pertanto, essere riesaminate, tra cui la somministrazione di questionari di gradimento da sottoporre agli utenti questionari già predisposti per la cui somministrazione si sta valutando la possibilità di individuare servizi e strutture esterne al Distretto al fine di assicurarne garantire la massima oggettività.

Alle ore 17.00 si conclude l'incontro ed i presenti richiedono copia del presente verbale che sarà inviato loro via email.

Verbalizzante
Dr.ssa Caracciolo Concetta

Coordinatore struttura di piano
Dr.ssa Evangelisti Bianca Maria